



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia

Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flogiustizia.it e-mail: flogiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Prot. N.171_2019

Roma, 28 maggio 2019

Al Capo Di Gabinetto
Del Ministero della Giustizia Fulvio Baldi
e p.c. al Capo della Segreteria del Ministro Tommaso Salvadori
SEDE



Oggetto: Osservazioni: Schema del decreto del Consiglio dei Ministri di modifiche al regolamento di riorganizzazione del ministero della giustizia di cui DPCM 84/15 nonché al regolamento di organizzazione uffici di diretta collaborazione del ministro della giustizia e organismo indipendente di valutazione delle performance.

Egr. dottor Baldi,

la scrivente O.S. con la presente evidenzia l'assoluta esigenza di fare alcune precisazioni nella forma e nel merito della bozza dello schema decreto del Ministero in oggetto.

Innanzitutto si ritiene che oltre alla prevista informativa che ci è stata fornita, ci sia da parte del Ministero la previsione di un incontro con le parti sociali al fine di portare in pieno il nostro contributo anche perché solo ora apprendiamo gli strumenti e i modi e la direzione con cui si sta procedendo alle modifiche al regolamento di riorganizzazione del nostro Dicastero.

Già alla lettura dei primi 4 articoli della bozza si evidenzia come si parli nell'articolo 2 che riguarda il Dipartimento della Giustizia Minorile di adeguamento del personale, certamente detta Amministrazione ne ha molto bisogno anche in considerazione del nuovo asset organizzativo. Quello che invece non si capisce è quanto disposto dall'articolo 4 che di fatto aumenta le competenze in maniera determinante del DOG, in netto contrasto col il combinato disposto evidenziato poi, nella tabella II

I





Coordinamento Nazionale

FLP Giustizia

Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. **06/64760274** – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Prot. N.171_2019

Roma, 28 maggio 2019

**Al Capo Di Gabinetto
Del Ministero della Giustizia Fulvio Baldi
e p.c. al Capo della Segreteria del Ministro Tommaso Salvadori
SEDE**

Oggetto: Osservazioni: Schema del decreto del Consiglio dei Ministri di modifiche al regolamento di riorganizzazione del ministero della giustizia di cui DPCM 84/15 nonché al regolamento di organizzazione uffici di diretta collaborazione del ministro della giustizia e organismo indipendente di valutazione delle performance.

Egr. dottor Baldi,

la scrivente O.S. con la presente evidenzia l'assoluta esigenza di fare alcune precisazioni nella forma e nel merito della bozza dello schema decreto del Ministero in oggetto.

Innanzitutto si ritiene che oltre alla prevista informativa che ci è stata fornita, ci sia da parte del Ministero la previsione di un incontro con le parti sociali al fine di portare in pieno il nostro contributo anche perché solo ora apprendiamo gli strumenti e i modi e la direzione con cui si sta procedendo alle modifiche al regolamento di riorganizzazione del nostro Dicastero.

Già alla lettura dei primi 4 articoli della bozza si evidenzia come si parli nell'articolo 2 che riguarda il Dipartimento della Giustizia Minorile di adeguamento del personale, certamente detta Amministrazione ne ha molto bisogno anche in considerazione del nuovo asset organizzativo. Quello che invece non si capisce è quanto disposto dall'articolo 4 che di fatto aumenta le competenze in maniera determinante del DOG, in netto contrasto col il combinato disposto evidenziato poi, nella tabella II

I





Coordinamento Nazionale FLP Giustizia

allegata alla bozza delle modifiche del regolamento denominata: “dotazione organica complessiva del personale amministrativo”, dove si evince che il decreto prevede la riduzione del personale del Dipartimento dell’Organizzazione Giudiziaria da 43.658 a 43.304, con una riduzione di 354 unità, a queste unità vanno aggiunti i 63 posti in area terza e 137 in area seconda.

Tutto ciò è inesorabilmente contraddittorio anche con gli annunciati aumenti previsti negli organici della magistratura con concorsi che verranno banditi per 600 unità. In buona sostanza non solo non si coprono le carenze organiche del personale amministrativo (che esporremo in seguito) ma addirittura lo stesso viene ridotto.

Anche la prima tabella denominata: “istituzione delle Direzioni Generali regionali dell’Organizzazione Giudiziaria” che definisce l’ambito e i distretti di competenza delle due nuove direzioni regionali, è in netto contrasto con la seconda tabella che riduce il personale del DOG mentre invece appunto per questa nuova “organizzazione” occorrerebbe ulteriore personale.

La domanda sorge spontanea da dove verranno presi i lavoratori livellati e che dovranno istituire dette nuove “strutture regionali” in quel di Milano e Napoli?

Si ricorda che proprio gli uffici giudiziari di queste due grosse città metropolitane soffrono carenze in organico che in alcuni uffici sfiorano addirittura il 40% di scopertura delle ormai obsolete piante organiche.

Si precisa che la scrivente ha sempre contrastato detta nuova organizzazione del nostro dicastero in modo sostanziale tant’è che la nostra proposta presentata all’Amministrazione durante le prime discussioni sulla materia fu un “progetto complessivo” contenente le soluzioni per risolvere tutte le tematiche relative al “pianeta giustizia”, dove appunto la FLP Giustizia anche per ridurre gli sprechi ha chiesto in netta contrapposizione la costituzione di un UNICO Dipartimento denominato “Dipartimento della Giustizia”, con la costituzione delle Direzioni, con il risultato di una sostanziale riduzione di quelle attuali ed una adeguata semplificazione della classe Dirigente.

Per ciò che attiene al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante regolamento di Organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia, nonché dell’organismo indipendente di valutazioni delle performance, superando i primi due capitoli riguardante gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, non si può





Coordinamento Nazionale FLP Giustizia

sottacere invece la questione trattata nel terzo capitolo organismo indipendente di valutazione della performance.

Lo stesso all'articolo 12 delinea la costituzione e ciò che per legge occorre fare per definire la composizione e stabilisce i compiti dell'Oiv, mentre all'articolo 13 definisce la struttura tecnica permanente per la misurazione delle performance.

Il responsabile della struttura tecnica è nominato dal Ministro sempre tra il personale in servizio presso l'Amministrazione quindi con ulteriore decurtazione di personale da quello disponibile.

A questo proposito sarebbe sufficiente precisare come corollario alle commissioni costituenti (al fine di operare con giust grano salis) che un lavoratore della giustizia opera per 2 e svolge almeno attività di 2 livelli superiori e che questo "sacrificio" dalla maggior parte di essi viene svolto da almeno 30 anni. Tutto ciò perché mancano ad oggi come dichiarato il 2 aprile al Ministro Bonafede, circa 9000 unità in pianta organica che il dato è destinato a crescere per effetto della così detta "quota 100" che porterà potenzialmente nel corso del prossimo triennio ad un pensionamento di circa 11.000 lavoratori facendo arrivare a circa 20.000 dipendenti il reale fabbisogno del nostro ministero.

In conclusione la FLP ritiene che se non colmiamo le lacune in organico, non riqualifichiamo il nostro personale, valorizzando le competenze che ci sono, le migliori norme del mondo non camminano, se non ci sono delle gambe forti per portarle avanti. Si ritiene inoltre fondamentale una risposta adeguata su questi punti, pur riconoscendo che da ultimo nuovi ingressi ci sono stati nel nostro dicastero e che altri ne arriveranno in un prossimo futuro, che al momento hanno appena coperto gli effetti del turnover.

Basterebbe dare da subito seguito ai passaggi di tutti i colleghi interessati al 21 quater, aprire detta procedura anche ai tecnici, far partire immediatamente il passaggio di tutti gli Ausiliari A1 ad Operatore giudiziario e procedere alla riqualificazione giuridica ed economica di operatori, CAS, Assistenti, Cancellieri, Funzionari, Direttori e Tecnici. Disporre quindi nuove assunzioni per i tirocini già effettuati a partire dalle qualifiche iniziali, anche per evitare i fatti notori accaduti negli uffici Giudiziari di Torino.

Con la presente oltre alle osservazioni ai D.M. abbiamo provato a spiegare quello che i lavoratori della giustizia si aspettano dal Guardasigilli Bonafede.



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia

Infine, relativamente alle risorse occorrenti precisiamo che il 21 quater li porta già in dotazione, per tutti gli altri, la FLP ha presentato **un progetto** indicando come e dove recuperare le risorse necessarie, anche **per proporre nuove indennità quali quelli di sportello e videoterminale e nuovi progetti come per esempio quello del recupero crediti o come la certificazione nazionale del carico pendente** essenziali per dare più sicurezza e fiducia al cittadino, per rendere il “pianeta giustizia” più veloce e rapido così da attrarre imprenditori esteri ma anche **per dare un salario accessorio più adeguato ed equo a tutti i lavoratori del dicastero della Giustizia.**

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Coordinatore Generale FLP Giustizia
(Piero Piazza)